



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI

**Fondazione Carit, la presentazione del restauro a Santa Maria delle Grazie**

La Fondazione Carit ha aderito alla manifestazione nazionale "È cultura", nata dalla fusione di due tradizionali manifestazioni già esistenti promosse da Acri e Abi, "Invito a Palazzo" e "Festival della Cultura Creativa". In questo ambito, ecco i lavori di restauro portati avanti nella chiesa di Santa Maria delle Grazie.

Nell'ambito del Fondo Grandi Iniziative, istituito nel dicembre del 2020, la Fondazione Carit ha deliberato nel 2021 uno stanziamento per l'intervento di restauro delle decorazioni della volta della navata centrale e della cappella dei Santi Francescani della chiesa di Santa Maria delle Grazie di Terni, beneficiando dell'Art Bonus. L'intero restauro viene oggi presentato in occasione dell'evento "E' cultura" in memoria dell'ingegner Giuseppe Belli, uomo di profonda cultura umanistica, socio a vita e vice presidente della Fondazione Carit dal 1996 al 2012: proprio al dottor Belli è stata dedicata una targa. I lavori sono stati condotti sotto l'Alta Sorveglianza della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, nelle persone del Soprintendente Giuseppe La Cava e del funzionario Stefania Furelli. La Ditta "Arianova 999 Restauro Conservativo Beni Artistici Antichi" di Simone Deturres ha realizzato l'intervento di restauro, iniziato ad aprile del 2022. Numerose sono state le difficoltà incontrate per il generale stato di compromissione delle pitture: le superfici si presentavano, infatti, in uno stato di forte degrado che si manifestava con vaste lacune, sollevamenti degli strati di intonaco e pigmento accompagnati da fenomeni di de-coesione e formazione di efflorescenze saline provocate dallo stato di abbandono in cui purtroppo ha versato la chiesa in tempi passati, con copiose infiltrazioni di acqua piovana dalle coperture danneggiate.

"L'intervento che presentiamo oggi - dichiara il presidente Carlini - ha una duplice rilevanza. Da un lato infatti valorizza al massimo un punto storico e culturale del nostro territorio, rilanciandolo all'attenzione della comunità locale. Dall'altro questo lavoro rientra in un progetto nazionale culturale di primo livello, che ha l'obiettivo di restituire alle città strutture e valori che non possono essere lasciati nel dimenticatoio. E il mio pensiero oggi va Giuseppe Belli, che ricordiamo tutti con affetto".

"Oggi è un giorno molto importante - ha spiegato il vescovo, monsignor Francesco Soddu - per cui ringrazio di cuore la Fondazione Carit, sempre attenta a lavorare nell'ottica della valorizzazione del patrimonio culturale e direi anche spirituale del territorio. Grazie anche a Padre Angelo Gatto, che si è molto prodigato per la riuscita di questo evento".

La chiesa e il convento dei Francescani Osservanti di Santa Maria delle Grazie vennero eretti nella seconda metà del Quattrocento: la posa della prima pietra risale infatti al 1474, su profezia di San Bernardino da Siena. Alla fine del Settecento la chiesa e il convento hanno subito numerose modifiche e interventi di restauro, resisi necessari anche a seguito del grave terremoto che colpì la città nel 1703. I dipinti murali della volta della navata, restaurati con il finanziamento della Fondazione Carit all'interno di una più vasta opera di restauro che ha riguardato vari ambienti della chiesa, risalgono tutti al diciottesimo secolo. Il complesso oggi è di proprietà dell'Azienda UsI

Umbria 2 e dal 2019 la chiesa è gestita dalla Confraternita di San Giuseppe e San Francesco di Paola: grazie all'intervento di restauro, è tornata, dopo anni, a essere visitabile e fruibile da fedeli e turisti.

**TESEIDE - Ufficio Stampa**

Via della Scrofa, 64 00186 Roma +39 0669347035

Via de' Tornabuoni, 9 50123 Firenze +39 055-2382555/

Mail [ufficiostampa@teseide.it](mailto:ufficiostampa@teseide.it)

[www.teseide.it](http://www.teseide.it)